

Codice A2105C

D.D. 24 marzo 2025, n. 76

Locali di proprietà della Regione Piemonte siti in Bruxelles (BE) - Rue du Trône 62 - Piano di Rientro relativo al contratto di affitto Rep. n. 229 del 07/07/2014 - Canoni e spese condominiali relativi al contratto di affitto Rep. n. 384 del 19/10/2021. Ingiunzione di pagamento nei confronti della Società Entreprise Piémont AP.



ATTO DD 76/A2100B/2025

DEL 24/03/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI**

OGGETTO: Locali di proprietà della Regione Piemonte siti in Bruxelles (BE) - Rue du Trône 62 - Piano di Rientro relativo al contratto di affitto Rep. n. 229 del 07/07/2014 - Canoni e spese condominiali relativi al contratto di affitto Rep. n. 384 del 19/10/2021. Ingiunzione di pagamento nei confronti della Società Entreprise Piémont AP.

Visto il contratto rep. n. 229 del 07/07/2014 con il quale la Regione Piemonte affittava all'ATI formata da "Il Campanile Onlus" e "Associazione Piemonte à Porter" gli "spazi denominati "wine bar" all'interno della sede regionale di Bruxelles della Regione Piemonte", sita in Rue du Trône 62, Bruxelles (Belgio), per la durata di 3 + 3 annualità, verso il pagamento del canone annuo di € 24.000,00 più € 1.500,00 per l'utilizzo di n. 1 posto auto;

vista la nota prot. n. 7466/SB0108 del 12/06/2014 con la quale la predetta ATI comunicava alla Regione Piemonte di aver conferito la gestione dei predetti locali all'impresa commerciale Entreprise Piémont AP, "rimanendo responsabile in solido con essa del pagamento dei canoni di affitto e di ogni obbligazione contrattuale";

dato atto che alla scadenza del contratto, la Regione risultava ancora creditrice della somma complessiva di € 17.616,09;

considerato che in data 27/07/2021, la Regione Piemonte stipulava con la predetta Entreprise Piémont AP un nuovo contratto d'affitto (rep. n. 384 del 19/10/2021) avente ad oggetto i medesimi locali commerciali, per la durata di 6 annualità e un canone annuo di € 32.340,00, da corrispondere in rate trimestrali anticipate, unitamente alle spese condominiali dell'importo mensile di € 550,00 da pagare in via anticipata;

dato atto che:

- l'art. 3 del citato contratto stabiliva che il mancato pagamento del canone di affitto entro sessanta giorni dalla scadenza avrebbe comportato l'automatica costituzione in mora dell'affittuario e il potere di risoluzione unilaterale del contratto da parte della Regione;
- in forza dell'art. 12 del contratto, la Società in argomento prestava inoltre una garanzia fideiussoria, rilasciata da CS Bank Guarantees Liège in data 01/10/2021, per l'importo di €

13.000,00, attivabile a “*semplice richiesta scritta della Regione Piemonte*”;

atteso che, a maggio 2022, Entreprise Piémont AP risultava debitrice nei confronti della Regione Piemonte di un totale di € 41.871,09, pari a € 17.66,09 (relativi al contratto rep. n. 229 del 07/07/2014) ed € 24.255,00 (relativi al contratto rep. n. 384 del 19/10/2021), veniva convenuto tra le parti, in considerazione degli effetti negativi che la pandemia di COVID 19 aveva causato alla suddetta attività commerciale, un Piano di Rientro che prevedeva il pagamento di detto importo complessivo in n. 36 rate mensili dell'importo di €1.163,09 ciascuna, a decorrere dal 01/06/2022;

preso atto del persistere della situazione di morosità anche a fronte della sottoscrizione del suddetto Piano, la Regione Piemonte previo invio di note di sollecito al pagamento del dovuto, in data 31/01/2024, provvedeva a richiedere ed ottenere da CS Bank Guarantees Liège il pagamento della somma garantita di € 13.000,00;

viste:

- la nota prot A2100A/13459 del 17/07/2024 con la quale Regione Piemonte constatava il perdurare della condizione di morosità da parte della Società in parola e si riservava di esperire le necessarie azioni legali come previsto dalla normativa vigente;
- la nota dell'Avvocatura della Regione Piemonte prot A1000A/3911 del 04/02/2025, trasmessa alla Società a mezzo di Raccomandata Internazionale e inoltrata altresì all'Avvocato Airaudi Bongiovanni, che la assiste nella presente vicenda, con e-mail del 18/02/2025, con la quale la Società veniva diffidata ad adempiere agli obblighi derivanti dal Piano di Rientro di maggio 2022 e dal contratto rep. n. 384 del 19/10/2021 sopra richiamati, avvertendola che, in difetto, la Regione si sarebbe riservata di risolvere unilateralmente il contratto d'affitto in corso e di agire in ogni sede per la tutela del proprio credito;

dato atto che, alla data odierna, la Società Entreprise Piémont AP non ha provveduto ad alcun pagamento e risulta pertanto ancora debitrice delle seguenti somme:

- € 15.120,17 (pari a € 1.163,09 x 13 rate mensiliscadute del Piano di Rientro, a decorrere dal 01/03/2024);
 - € 63.052,16 per n. 7 rate trimestrali scadute (€9.238,16 cadauna) relative al contratto rep. n. 384 del 19/10/2021, a decorrere dal 01/09/2023, oltre ad € 1.066,11 a titolo di interessi maturati alla data del 18/03/2025 sulle somme scadute (ai sensi dell'art. 3 del contratto);
 - € 7.150,00 (pari a € 550,00 x 13 rate mensili) a titolo di spese condominiali, a decorrere dall'01/03/2024;
- per un totale pari ad € 86.388,44.

Tutto ciò premesso, si rende ora necessario:

- procedere al recupero della somma complessiva, alla data odierna, di € 86.388,44, dovuta dalla Società di diritto belga Entreprise Piémont AP;
- ingiungere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. 639/1910, alla Società di diritto belga Entreprise Piémont AP, con sede in Rue du Trône 62, Bruxelles (BE) TVA (P.Iva) BE 0547843231, in persona del legale rappresentante pro tempore, il pagamento della somma complessiva di € 86.388,44.

Dato atto che:

- gli accertamenti sui relativi capitoli di entrata del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025, sono stati assunti con precedenti atti;
- gli accertamenti necessari ad introitare le somme derivanti dalla maturazione di interessi legali per

morosità su canoni di locazione trimestrali anticipati saranno assunti con successivi atti al momento della quantificazione di dette somme;

- il pagamento della somma ingiunta dovuta a Regione Piemonte, oltre agli ulteriori interessi sino all'effettivo saldo, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con aggravio delle maggiori spese a carico della debitrice.

Ritenuto che il suddetto credito di € 86.388,44 nei confronti della Società di diritto belga Entreprise Piémont AP, con sede in Rue du Trône 62, Bruxelles (BE) TVA (P.Iva) BE 0547843231, sia certo, liquido ed esigibile dalla Regione Piemonte.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 639/1910 e ss.mm.ii., che approva il testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato;
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- la l.r. 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la l.r. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- la l.r. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 3 marzo 2025 n. 12-852 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;

- la D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- la D.G.R. 31 gennaio 2025 n. 11- 739 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025.;

determina

di ingiungere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. 639/1910, alla Società di diritto belga Entreprise Piémont AP, con sede in Rue du Trône 62, Bruxelles (BE) TVA (P.Iva) BE 0547843231, in persona del legale rappresentante pro tempore, il pagamento della somma complessiva di € 86.388,44, così dettagliata:

- € 15.120,17 (pari a € 1.163,09 x 13 rate mensiliscadute del Piano di Rientro, a decorrere dal 01/03/2024);

- € 63.052,16 per n. 7 rate trimestrali scadute (€9.238,16 cadauna) relative al contratto rep. n. 384 del 19/10/2021, a decorrere dal 01/09/2023, oltre ad € 1.066,11 a titolo di interessi maturati alla data del 18/03/2025 sulle somme scadute (ai sensi dell'art. 3 del contratto);

- € 7.150,00 (pari a € 550,00 x 13 rate mensili) a titolo di spese condominiali, a decorrere dall'01/03/2024;

- oltre interessi maturati delle rate trimestrali relative al contratto rep. n. 384 del 19/10/2021, sino al soddisfo.

di disporre che il pagamento sia effettuato entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente atto, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con aggravio delle maggiori spese a carico della debitrice;

di disporre che il pagamento sia effettuato mediante versamento alla Tesoreria Regione Piemonte, IBAN: IT91S0200801033000040777516, indicando nella causale "*somme dovute per saldo rate affitti e spese contratti locali di proprietà della Regione Piemonte siti in Bruxelles (BE) - Rue du Trône 62*";

di disporre che dell'avvenuto pagamento venga data comunicazione entro dieci giorni dal versamento all'indirizzo: politicheeuropee@regione.piemonte.it.

di notificare il presente provvedimento alla Società Entreprise Piémont AP, con sede in Rue du Trône 62, Bruxelles (BE) TVA (P.Iva) BE 0547843231, (Cod benef. 296723), ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910;

di dare atto che gli accertamenti sui relativi capitoli di entrata del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025, sono stati assunti con precedenti atti e che gli accertamenti necessari ad introitare le somme derivanti dalla maturazione di interessi legali per morosità su canoni di locazione trimestrali anticipati saranno assunti con successivi atti al momento della quantificazione di dette somme.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Davide DONATI, Direttore della Direzione della Regione Piemonte A2100B - Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Avverso la presente ingiunzione è ammessa opposizione dinanzi al Giudice Ordinario, disciplinata dall'art. 32 del D.lgs. 150/2011.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 e non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in quanto trattasi di atto meramente contabile.

**IL DIRETTORE (A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E
FONDI EUROPEI)**

Firmato digitalmente da Davide Donati